

ALLEGATO 5:

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)
Dell'Istituzione scolastica PNIC82500C
IC BRUGNERA "VILLA VARDA"

MODELLO INDIRE

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
- 2. Valutazione sui processi di svolgimento del piano di miglioramento (tabella sviluppata su modello della Dott.ssa C. Cosci)
 - 2.1 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del gruppo del Piano Di Miglioramento e loro ruolo
 - 4.5 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Migliorare i livelli di apprendimento nelle classi con alta percentuale di alunni collocati in fascia bassa e innalzare progressivamente i risultati medi degli alunni in lingua Inglese.

Traguardi

- Aumentare del 2% il numero di alunni che nel triennio passa dalla fascia di Liv.1-2 alla fascia superiore; aumentare nel triennio la media dei voti (classi 3[^] Primaria e 1[^] secondaria) in modo che il 2% degli alunni passi a un voto superiore.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 attivare percorsi di formazione per migliorare le competenze metodologico-didattiche, tecnologiche e in lingua inglese degli insegnanti (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 2 Individuare le classi con numerosi alunni collocati in fascia bassa in modo da stabilire quali necessitino prioritariamente di interventi ovvero: applicazione di nuove tecnologie/metodologie e inserimento della risorsa "potenziamento". (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 3 Progettare e attivare unità di lavoro in modalità CLIL (Content and language integrated learning) per innalzare progressivamente gli esiti di apprendimento in lingua inglese, dopo aver monitorato i voti medi in inglese a partire dalle classi terze (Primaria) e prime (Secondaria). (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

Priorità 2

Sviluppare le competenze degli alunni nel curriculum di Cittadinanza: Primaria "Imparare a Imparare", Secondaria "Comunicazione nella Madrelingua".

Traguardi

- Innalzare del 2% il numero di alunni che, al termine di ogni ordine di studi si colloca al livello superiore (da D a C, da C a B e da B ad A)

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 attivare percorsi di formazione per migliorare le competenze metodologico-didattiche, tecnologiche e in lingua inglese degli insegnanti (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 2 Elaborare prove comuni che permettano di analizzare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni nel curriculum di Cittadinanza ("Imparare a Imparare" Primaria - "Comunicazione nella Madrelingua" - Secondaria) al termine di ogni ordine studi. Ideare e progettare delle Unità di Lavoro finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	attivare percorsi di formazione per migliorare le competenze metodologico-didattiche, tecnologiche e in lingua inglese degli insegnanti	4	2	8
2	Elaborare prove comuni che permettano di analizzare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni nel curriculum di Cittadinanza ("Imparare a Imparare" Primaria -	4	4	16

	"Comunicazione nella Madrelingua" - Secondaria) al termine di ogni ordine studi. Ideare e progettare delle Unità di Lavoro finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza.			
3	Individuare le classi con numerosi alunni collocati in fascia bassa in modo da stabilire quali necessitino prioritariamente di interventi ovvero: applicazione di nuove tecnologie/metodologie e inserimento della risorsa "potenziamento".	4	2	8
4	Progettare e attivare unità di lavoro in modalità CLIL (Content and language integrated learning) per innalzare progressivamente gli esiti di apprendimento in lingua inglese, dopo aver monitorato i voti medi in inglese a partire dalle classi terze (Primaria) e prime (Secondaria).	3	2	6

2. Valutazione sui processi di svolgimento del piano di miglioramento (tabella sviluppata su modello della Dott.ssa C. Cosci)

OBIETTIVI DI PROCESSO N.1	AZIONI PREVISTE E MONITORATE	INDICATORI MONITORAGGIO	EFFETTI PREVISTI	TARGET	OSSERVAZIONI
<p>Attivare percorsi di formazione per migliorare le competenze metodologiche - didattiche, tecnologiche e in lingua inglese degli insegnanti</p>	<p>Predisporre un piano di formazione, rivolto a tutto il personale docente che includa percorsi di didattica innovativa, di sviluppo e di perfezionamento delle competenze metodologiche e linguistiche della lingua inglese (Erasmus +)</p>	<p>-Numero docenti formati in metodologia CLIL; - numero docenti con certificazione linguistica (inglese); -numero Udl con pratica didattica innovativa e/o applicazione tecnologia</p>	<p><u>Effetti positivi a medio termine</u> Sperimentare e confrontarsi con modelli didattici innovativi, processi indispensabili per acquisire nuove modalità di progettazione e nuove forme di approccio metodologico. Introduzione e diffusione di pratiche TIC. <u>Effetti positivi a lungo termine</u> Diffusione di metodologie innovative, di conoscenze e di competenze da sviluppare in modo costante al fine di favorire la crescita professionale dei docenti dell'Istituto. <u>Effetti negativi a medio termine</u> Potrebbero manifestarsi atteggiamenti di diffidenza da parte di alcuni docenti poco inclini a confrontarsi con nuove pratiche metodologiche.</p>	<p>30% personale formato in materia di Tic - didattica innovativa e inclusiva - inglese (percorsi formativi di almeno 7/8 ore) -attivare almeno 2/3 corsi di formazione in materia di didattica innovativa e inclusiva, sull'uso delle tecnologie.</p>	<p>A.S. 2016/17 n.31 insegnanti hanno seguito un percorso formativo sui disturbi dell'apprendimento, n. 10 insegnanti hanno intrapreso attività di formazione in materia di competenze digitali. I docenti dell'IC hanno fruito di un percorso formativo in materia di Cooperative Learning. A.S. 2017/18 è stato attivato n.1 corso su metodologie didattiche attive/innovative,, percorsi formativi sull' uso delle tecnologie, attività formative in materia di CLIL. Dalla rielaborazione dei dati emerge che a tutt'oggi il 100% dei docenti ha seguito almeno un corso di formazione in materia di metodologie attive e innovative.</p>

			<p><u>Effetti negativi a lungo termine</u> Il percorso formativo ipotizzato richiede impegno costante da parte di ciascun docente dell'Istituto che sarà chiamato a migliorare la propria prativa educativa; le azioni intraprese potrebbero coinvolgere pochi docenti.</p>		<p>OSSERVAZIONI DEL GRUPPO DI LAVORO Verrà verificata in termini qualitativi e quantitativi la formazione del corpo docente. Si auspicano formazioni legate all'atto d'Indirizzo emanato dal Dirigente e possibilmente nelle tre aree coinvolte nel miglioramento: Tecnologia-didattica innovativa e inclusiva – inglese. Si sottolinea l'urgenza di formazione nelle discipline interessate dal processo: Italiano e Matematica.</p>
--	--	--	---	--	---

OBIETTIVI DI PROCESSO N. 2	AZIONI PREVISTE E MONITORATE	INDICAT. MONITORAG.	EFFETTI PREVISTI	TARGET	OSSERVAZIONI
Elaborare prove che permettano di analizzare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni curricolo di Cittadinanza ("Imparare a Imparare" Primaria – "Comunicazione nella Madrelingua"	-Somministrare prove di competenza comuni nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico, utilizzando medesime griglie di valutazione.	-Percentuale di alunni che nel triennio si colloca a un livello superiore; -Udl realizzate nelle classi per anno scolastico; -livelli	<p><u>Effetti positivi a medio termine</u> Attivazione e diffusione di metodologie innovative idonee allo sviluppo delle Competenze "Imparare a Imparare" – Primaria e "Comunicazione nella Madrelingua" – Secondaria.</p> <p><u>Effetti positivi a lungo termine</u></p>	<p>n. 1 prova di competenza per anno scolastico (esclusa classe prima della Primaria)</p> <p>n.1/2 Unità di Lavoro per classe. Le Unità</p>	<p>A.S. 2017/18 Tutte le classi dell'Istituto hanno svolto almeno n.1 UdL, nello specifico ne sono state svolte n. 31 per la Scuola Primaria e n. 12 per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Alla fine dell'A.S. 2017/2018 il 38% degli</p>

<p>Secondaria) al termine di ogni ordine di studi. Ideare e progettare delle Unità di Lavoro finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza.</p>	<p>-Progettare unità di lavoro che mirino a sviluppare le competenze del curriculum di Cittadinanza.</p>	<p>raggiunti dagli alunni nel triennio, nelle competenze di cittadinanza indagate</p>	<p>Diffondere buone pratiche utili per innalzare i livelli degli alunni, al termine di ogni segmento formativo, nelle competenze indagate. <u>Effetti negativi a medio termine</u> Alcuni docenti potrebbero manifestare difficoltà nello sperimentare pratiche innovative. <u>Effetti negativi a lungo termine</u> Alcuni docenti potrebbero dimostrarsi poco disponibili a utilizzare metodologie e strategie didattico-educative innovative e alternative.</p>	<p>dovranno far riferimento alle competenze di cittadinanza.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>-Innalzare del 2% il numero di alunni che, al termine di ogni ordine di studi, si colloca al livello superiore (da D a C ...).</p> <p>-Incrementare il numero di attività progettuali condivise</p>	<p>alunni delle classi indagate si è collocato ad un livello superiore nella competenza "Imparare a Imparare".</p> <p>OSSERVAZIONI PRIMARIA: Sono state realizzate prove di competenza in uscita per tutte le classi a partire dalla seconda. SECONDARIA: sono state realizzate prove di competenza da somministrare agli alunni di classe prima e terza.</p> <p>Si effettuerà un percorso di analisi delle Udl.</p>
---	--	---	---	--	---

OBIETTIVI DI PROCESSO N.3	AZIONI PREVISTE E MONITORATE	INDICAT. MONITORAG.	EFFETTI PREVISTI	TARGET	OSSERVAZIONI
<p>Individuare le classi con numerosi alunni collocati in fascia bassa in modo da stabilire quali necessitino prioritariamente di interventi ovvero: applicazione di nuove tecnologie/metodologie e inserimento della risorsa "potenziamento"</p>	<p>-Assegnare le risorse umane disponibili alle classi con numerosi alunni collocati in fascia bassa; -Secondaria: il docente di potenziamento implementerà le competenze TIC in alunni livello 4/5, l'insegnante di classe recupererà gli alunni delle fasce basse</p>	<p>-numero classi deboli a inizio anno; -ore di potenziamento assegnato alle classi deboli; - verifica percentuale alunni in fascia bassa a fine anno</p>	<p><u>Effetti positivi a medio termine</u> Realizzazione di percorsi formativi mirati, progettati grazie alla presenza di figure di supporto, le quali risulteranno essere una risorsa valida per l'applicazione di nuove tecnologie e metodologie. <u>Effetti positivi a lungo termine</u> Diminuzione del numero di alunni collocati nella fascia bassa. <u>Effetti negativi a medio termine</u> Difficoltà di collaborazione tra docenti e possibile rischio di delegare ogni attività di potenziamento/recupero alla risorsa individuata quale sostegno alle classi deboli <u>Effetti negativi a lungo termine</u> Scarso coinvolgimento nel processo di innalzamento delle conoscenze e abilità degli</p>	<p>-A tutti gli alunni dell'Istituto (escluse classi prime Scuola Primaria) saranno somministrate prove comuni sia in ingresso che in uscita</p> <p>n.3/4 classi deboli individuate per ogni plesso di Scuola Primaria alle quali assegnare la risorsa potenziamento</p> <p>n. 3/4 ore di potenziamento da assegnare alle classi individuate (Scuola Primaria)</p> <p>RISULTATI ATTESI Innalzamento dei livelli degli alunni in fascia bassa: passaggio del 2% degli alunni alla</p>	<p>A.S. 2016/2017 il 3% degli alunni di Scuola Primaria e il 2% degli studenti di Scuola Secondaria hanno evidenziato un miglioramento negli apprendimenti, collocandosi in una fascia di livello superiore. A.S. 2017/2018 il 5,49% degli alunni della Scuola Primaria e il 12.64% di Scuola Secondaria hanno evidenziato un miglioramento negli apprendimenti, collocandosi in una fascia di livello superiore. OSSERVAZIONI Secondaria: con risorse attuali risulta possibile attuare processi di motivazione nei</p>

			alunni collocati in fascia bassa da parte dei docenti non coinvolti nel percorso di miglioramento.	fascia superiore nelle classi interessate (risultato da perseguire nel triennio 2016/2019).	ragazzi attraverso una didattica di tipo laboratoriale Primaria: risulta necessario effettuare un costante monitoraggio delle attività svolte. Spesso il docente di potenziamento è coinvolto nella sostituzione dei colleghi assenti.
OBIETTIVI DI PROCESSO N.4	AZIONI PREVISTE E MONITORATE	INDICAT. MONITORAG.	EFFETTI PREVISTI	TARGET	OSSERVAZIONI
Progettare e attivare Unità di Lavoro in modalità CLIL (Content and language integrated learning) per innalzare progressivamente gli esiti di apprendimento in lingua inglese, dopo aver monitorato i voti medi in inglese a partire dalle classi terze (Primaria) e prime (Secondaria)	-Realizzare Unità di Lavoro CLIL (Primaria e Secondaria) nelle classi dei docenti formati attraverso il progetto Erasmus+ La docente responsabile sarà impegnata a registrare i laboratori linguistici attivati. a	- Unità di lavoro CLIL realizzate nelle classi interessate; - laboratori linguistici (lingua inglese) attivati, - voti di disciplina (inglese) degli alunni nel triennio 2016/2019	<u>Effetti positivi a medio termine</u> Attivazione e diffusione di una metodologia innovativa idonea allo sviluppo della competenza "Comunicazione nelle lingue straniere"; raccolta e condivisione delle UdL prodotte e del materiale realizzato nei laboratori. <u>Effetti positivi a lungo termine</u> Introduzione di percorsi CLIL nella progettazione disciplinare da attuarsi in	-15% delle UdL realizzate nel triennio 2016/2019 dovranno contenere una sezione CLIL; - n. 20 laboratori linguistici nel triennio RISULTATI ATTESI Aumentare nel	A.S. 2016/2017 i docenti di Scuola Primaria hanno realizzato 5 UdL con sezione Clil; gli insegnanti della Secondaria ne hanno elaborate 6. Sono stati registrati gli esiti degli alunni in inglese; i progressi raggiunti verranno resi noti al termine del triennio 2016/2019. A.S. 2017/2018 i

	<p>monitorare e valutare le UdL prodotte dai docenti dell'Istituto.</p>		<p>entrambi gli ordini di scuola, al fine di migliorare le competenze linguistiche di tutti gli alunni. <u>Effetti negativi a medio termine</u> Non cogliere l'importanza e l'urgenza di far acquisire agli alunni conoscenze e contenuti disciplinari attraverso i percorsi CLIL in lingua inglese al fine di migliorare le competenze in lingua straniera. <u>Effetti negativi a lungo termine</u> La possibilità che i percorsi CLIL rimangano azioni intraprese da pochi docenti.</p>	<p>triennio la media dei voti in Inglese nelle classi terze della Scuola Primaria e Prime della Secondaria di Primo Grado in modo che il 2% degli alunni passi a un voto superiore.</p>	<p>docenti di Scuola Primaria hanno elaborato 16 UdL CLIL e 8 laboratori CLIL; gli insegnanti della Secondaria hanno prodotto 5 UdL CLIL e 10 laboratori CLIL. Sono stati registrati gli esiti degli alunni in lingua inglese. I progressi verranno resi noti al termine del triennio 2016/19.</p>
--	---	--	--	---	--

2.1 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

attivare percorsi di formazione per migliorare le competenze metodologico-didattiche, tecnologiche e in lingua inglese degli insegnanti

Carattere innovativo dell'obiettivo

Innovazione metodologica, linguistica e tecnologica

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Individuare le classi con numerosi alunni collocati in fascia bassa in modo da stabilire quali necessitino prioritariamente di interventi ovvero: applicazione di nuove tecnologie/metodologie e inserimento della risorsa "potenziamento".

Carattere innovativo dell'obiettivo

Innovazione metodologica, linguistica e tecnologica.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Progettare e attivare unità di lavoro in modalità CLIL (Content and language integrated learning) per innalzare progressivamente gli esiti di apprendimento in lingua inglese, dopo aver monitorato i voti medi in inglese a partire dalle classi terze (Primaria) e prime (Secondaria).

Carattere innovativo dell'obiettivo

Innovazione metodologica, linguistica e tecnologica.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Attivare percorsi di formazione per migliorare le competenze metodologico-didattiche, tecnologiche e in lingua inglese degli insegnanti

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	-Animatore Digitale incaricato di attivare percorsi di formazione secondo i dettami del PNSD. - Funzioni Strumentali per la Formazione impegnate nella progettazione del Piano di Formazione. - Referenti CLIL		0	Finanziamenti MOF. Finanziamenti bando Erasmus Plus.
Personale ATA				
Altre figure	Responsabili del Piano di Miglioramento impegnati nel monitoraggio delle azioni.			

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	Fondi Europei, bando PON: Azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola e formazione su tecnologie e

		approcci metodologici innovativi"
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	49000	Finanziamenti bando Erasmus Plus.

Obiettivo di processo

Elaborare prove comuni che permettano di analizzare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni nel curriculum di Cittadinanza ("Imparare a Imparare" Primaria - "Comunicazione nella Madrelingua" - Secondaria) al termine di ogni ordine studi. Ideare e progettare delle Unità di Lavoro finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	- Docenti impegnati nel processo di elaborazione e revisione delle prove di competenza da somministrare agli alunni; - Funzioni strumentali per la formazione	0		
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Individuare le classi con numerosi alunni collocati in fascia bassa in modo da stabilire quali necessitano prioritariamente di interventi ovvero: applicazione di nuove tecnologie/metodologie e inserimento della risorsa "potenziamento".

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	-Docenti impegnati nel processo di elaborazione e attivazione del PDM; -vari docenti di potenziamento nella Scuola Primaria; -1 docente di potenziamento nella Scuola Secondaria (A.D); - docenti impegnati nell'analisi e tabulaz. dei dati delle prove	50	0	Eventuali finanziamenti Ministeriali
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Progettare e attivare unità di lavoro in modalità CLIL (Content and Language Integrated learning) per innalzare progressivamente gli esiti di apprendimento

in lingua inglese, dopo aver monitorato i voti medi in inglese a partire dalle classi terze (Primaria) e prime (Secondaria).

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Individuazione dei docenti impegnati nella realizzazione dei percorsi CLIL	50	0	Eventuali Finanziamenti Ministeriali
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	22000	PON: "Realizzazione di Ambienti per l'apprendimento"
Servizi		
Altro		

3.2 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
 obiettivo di processo **attivare percorsi di formazione per migliorare le competenze metodologico-didattiche, tecnologiche e in lingua inglese degli insegnanti**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
20/06/2017	30% numero docenti che hanno seguito 2 o più corsi (di almeno 7 ore c.u.) su metodologie e pratiche attive/innovative e di lingua inglese nel triennio 2016/2019	Autodichiarazioni inoltrate dai docenti.	Alcuni docenti hanno manifestato difficoltà a recepire la necessità di formarsi sugli obiettivi individuati nell'atto d'indirizzo redatto dal Dirigente.	16 docenti hanno partecipato al programma Erasmus + e hanno beneficiato di mobilità per studio all'estero sperimentando così nuove pratiche didattiche; n. 31 insegnanti hanno seguito un percorso formativo sui disturbi dell'apprendimento; n. 10 insegnanti hanno intrapreso attività di formazione in materia di competenze digitali.	Eventuali necessità e urgenze verranno costantemente rilevate dalle Funzione Strumentale per la Formazione.
20/06/2018	Verifica numero docenti che hanno seguito 2 o più corsi su metodologie e pratiche attive/innovative e di lingua inglese	Autodichiarazioni inoltrate dai docenti. Certificazioni rilasciate dagli Enti accreditati dal MIUR	Alcuni docenti potrebbero manifestare difficoltà a recepire la necessità di formarsi sugli obiettivi individuati	Si misurerà, nell'arco del triennio 2016/19, l'incremento del numero dei docenti che seguiranno corsi qualificanti nelle metodologie attive-innovative.	Eventuali necessità e urgenze verranno rilevate dalle Funzioni Strumentali per la Formazione.

			nell'Atto di Indirizzo redatto dal Dirigente.		
20/10/2018	Verifica numero docenti che hanno seguito 2 o più corsi su metodologie e pratiche attive/innovative e di lingua inglese	Autodichiarazioni inoltrate dai docenti attraverso un questionario realizzato su un "Modulo Google". Certificazioni rilasciate dagli Enti accreditati dal MIUR	Alcuni docenti potrebbero manifestare difficoltà a recepire la necessità di formarsi sugli obiettivi individuati nell'Atto di Indirizzo redatto dal Dirigente.	Dalla rielaborazione dei dati emerge che a tutt'oggi il 100% dei docenti ha seguito almeno un corso di formazione in materia di metodologie attive e innovative.	Eventuali necessità e urgenze verranno rilevate dalle Funzioni Strumentali per la Formazione.

Obiettivo di processo

Elaborare prove comuni che permettano di analizzare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni nel curricolo di Cittadinanza ("Imparare a Imparare" Primaria - "Comunicazione nella Madrelingua" - Secondaria) al termine di ogni ordine studi. Ideare e progettare delle Unità di Lavoro finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
20/06/2017	/	/	/	/	/
20/06/2018	Livelli raggiunti dagli alunni nel triennio nelle competenze chiave di cittadinanza indagate.	Rilevazione dei risultati ottenuti dagli alunni in lingua inglese a fine anno scolastico; il monitoraggio interesserà il triennio 2016/2019	Eventuali difficoltà incontrate dal personale docente nel processo di progettazione, realizzazione delle Unità di Lavoro. Possibili criticità nella struttura di alcune prove elaborate dal gruppo di lavoro.	Miglioramento dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni al termine di ogni segmento formativo.	Eventuali modifiche e aggiustamenti saranno effettuati in itinere.
20/10/2018	Livelli raggiunti dagli alunni nel triennio nelle competenze chiave di cittadinanza indagate.	Rilevazione dei risultati ottenuti dagli alunni in lingua inglese a fine anno scolastico; il monitoraggio interesserà il triennio 2016/2019	Eventuali difficoltà incontrate dal personale docente nel processo di progettazione, realizzazione delle Unità di Lavoro. Possibili criticità nella struttura di alcune prove elaborate dal gruppo di lavoro. La prova di competenza "Comunicazione nella	Sono state elaborate prove di competenza per le classi seconde, terze, quarte e quinte per le classi della Scuola Primaria e prime e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Alla fine dell'A.S. 2017/2018 il 38% degli alunni delle classi indagate si è collocato ad un	Eventuali modifiche e aggiustamenti saranno effettuati in itinere.

			Madrelingua” per le classi seconde della Scuola Secondaria non sono ancora state elaborate.	livello superiore nella competenza “Imparare a Imparare”.	
--	--	--	---	---	--

Obiettivo di processo

Individuare le classi con numerosi alunni collocati in fascia bassa in modo da stabilire quali necessitano prioritariamente di interventi ovvero: applicazione di nuove tecnologie/metodologie e inserimento della risorsa "potenziamento".

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
17/10/2016	43% delle classi che avvieranno attività di potenziamento in italiano e matematica.	Tabelle Excel con i risultati delle prove d'ingresso collocati per fasce di livello (parametri INVALSI) al fine di individuare le classi con maggior numero di alunni a livello 1-2.	Le azioni di miglioramento, monitorate dalle docenti impegnate nella verifica del processo attivato, hanno evidenziato criticità soprattutto nella struttura di alcune prove che dovranno essere riviste e ridefinite in particolare in ambito di valutazione.	Miglioramento esiti d'apprendimento alunni in fascia bassa.	L'andamento delle attività ed eventuali modifiche potranno avvenire in sede di Consiglio d'Interclasse, previa consultazione con il DS, sede dove potranno essere individuati nuovi criteri di miglioramento ed eventuali aggiustamenti alle azioni messe in atto.
20/06/2017	3% di alunni di Scuola Primaria e 2% di Scuola Secondaria che al termine dell'anno	E' stato effettuato un monitoraggio costante, in corso d'anno, delle attività a supporto degli alunni in	Sono emerse criticità nella struttura di alcune prove che dovranno essere riviste e ridefinite affinché risultino ancorate.	Il risultato atteso è stato raggiunto ampiamente.	L'andamento delle attività ed eventuali modifiche potranno avvenire in sede di Consiglio d'Interclasse, prevista consultazione

	scolastico 2016/17, grazie alle azioni intraprese, hanno registrato qualche miglioramento e si sono collocati nella fascia di livello superiore.	difficoltà d'apprendimento. I risultati delle prove somministrate a fine anno sono stati analizzati e tabulati in apposite tabelle Excel.			con il DS, sede dove potranno essere individuati nuovi criteri di miglioramento ed eventuali aggiustamenti delle azioni messe in atto.
13/10/2017	47,7% delle classi che avvieranno attività di potenziamento in italiano e matematica.	Tabelle Excel con i risultati delle prove d'ingresso collocati per fasce di livello al fine di individuare le classi con maggior numero di alunni in fascia bassa.	Alcune prove hanno evidenziato criticità soprattutto a livello strutturale pertanto andranno riviste e ridefinite.	Miglioramento esiti d'apprendimento alunni in fascia bassa.	L'andamento delle attività ed eventuali modifiche potranno avvenire in sede di Consiglio d'Interclasse, prevista consultazione con il DS, sede dove potranno essere individuati nuovi criteri di miglioramento ed eventuali aggiustamenti delle azioni messe in atto.
20/06/2018	1% di alunni collocati in fascia bassa che al termine dell'anno scolastico passano alla	I risultati conseguiti dagli alunni verranno analizzati e comparati in modo da rilevare eventuali	Le docenti impegnate nel processo di analisi e monitoraggio delle azioni intraprese nel processo attivato potrebbero rilevare criticità soprattutto nella struttura di alcune prove	E' stato rilevato un miglioramento degli esiti d'apprendimento degli alunni in fascia bassa	L'andamento delle attività ed eventuali modifiche potranno avvenire in sede di Consiglio d'Interclasse, prevista consultazione con il DS, sede dove

	fascia superiore	miglioramenti.	che dovranno pertanto essere ridefinite.		potranno essere individuati nuovi criteri di miglioramento ed eventuali aggiustamenti delle azioni messe in atto.
20/10/2018	52% delle classi che avvieranno attività di potenziamento in italiano e matematica.	Tabelle Excel con i risultati delle prove d'ingresso collocati per fasce di livello al fine di individuare le classi con maggior numero di alunni in fascia bassa.	Le prove di seconda di italiano hanno evidenziato alcune criticità. Alcuni insegnanti incontrano qualche difficoltà nel processo di inserimento dei dati.	Nei primi giorni di settembre sono state riviste e ridefinite le prove di italiano classe seconda.	La valutazione dei risultati delle attività del personale che svolge le ore di potenziamento ed eventuali modifiche potranno avvenire in sede di Consiglio d'Interclasse, previsa consultazione con il DS, sede dove potranno essere individuati nuovi criteri di miglioramento ed eventuali aggiustamenti delle azioni messe in atto.

Obiettivo di processo

Progettare e attivare unità di lavoro in modalità CLIL (Content and language Integrated Learning) per innalzare progressivamente gli esiti di apprendimento in lingua inglese, dopo aver monitorato i voti medi in inglese a partire dalle classi terze (Primaria) e prime (Secondaria).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
----------------------------	---------------------------------------	---------------------------------	---------------------------	---------------------------	---

	processo				
20/06/2017	-Numero di unità CLIL prodotte nel triennio. -Voti di disciplina (inglese) nel triennio.	Rilevazione dei risultati ottenuti dagli alunni in lingua inglese a fine anno scolastico. Il monitoraggio interesserà il triennio 2016/19	Eventuali difficoltà incontrate dal personale docente nel processo di progettazione, realizzazione e attivazione del percorso CLIL.	Nell'anno scolastico 2016/17 i docenti di Scuola Primaria hanno realizzato 5 Udl CLIL, gli insegnanti della Secondaria hanno progettato e realizzato 6 Udl CLIL. Sono stati registrati gli esiti degli alunni in lingua inglese. I progressi verranno resi noti al termine del triennio 2016/19 e potranno essere presi in considerazione a partire dall'anno scolastico 2017/18 quando il personale avrà la possibilità di sperimentare sistematicamente quanto appreso nel percorso di formazione. Innalzamento voti in inglese.	Eventuali modifiche e aggiustamenti saranno effettuati in itinere.
20/06/2018	- Numero unità CLIL; .-	Rilevazione dei risultati ottenuti	Eventuali difficoltà incontrate dal personale	I progressi rilevati verranno resi noti al	Eventuali modifiche e aggiustamenti saranno

	numero laboratori CLIL; - voti di disciplina (inglese) nel triennio .	dagli alunni in lingua inglese a fine anno scolastico. Il monitoraggio interesserà il triennio 2016/19.	docente nel processo di progettazione, realizzazione e attivazione del percorso CLIL.	termine del triennio 2016/2019. A partire dall'anno scolastico in corso il personale avrà la possibilità di sperimentare quanto appreso nel percorso di formazione promosso dal programma Erasmus+.	effettuati in itinere.
20/10/2018	-Numero di unità CLIL prodotte nel triennio -Numero laboratori CLIL -Voti di disciplina (inglese) nel triennio.	Rilevazione dei risultati ottenuti dagli alunni in lingua inglese a fine anno scolastico; il monitoraggio interesserà il triennio 2016/19.	Eventuali difficoltà incontrate dal personale docente nel processo di progettazione, realizzazione e attivazione del percorso CLIL.	Nell'anno scolastico 2017/18 i docenti di Scuola Primaria hanno realizzato 16 Udl CLIL e 8 laboratori CLIL; gli insegnanti della Secondaria hanno realizzato 5 Udl CLIL e 10 laboratori CLIL. Sono stati registrati gli esiti degli alunni in lingua inglese. I progressi verranno resi noti al termine del triennio 2016/19.	Eventuali modifiche e aggiustamenti saranno effettuati in itinere.

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità 1A / Esiti / Risultati scolastici

Indicatori scelti

Aumentare del 2% il numero di alunni che si colloca in una fascia di livello superiore (italiano, matematica); aumentare del 2% il numero di alunni che nel triennio riesce ad ottenere un innalzamento del voto in lingua inglese.

Risultati attesi

Aumentare del 2% il numero di alunni che nel triennio passa dalla fascia di Liv.1-2 alla fascia superiore; aumentare nel triennio la media dei voti d'inglese (classi 3[^] Primaria e 1[^] secondaria) in modo che il 2% degli alunni passi a un voto superiore.

<p>Data rilevazione 20/06/2017</p> <p><u>Risultati riscontrati</u></p> <p>Alla fine dell'anno scolastico 2016/2017 il 3% degli alunni di Scuola Primaria e il 2% degli studenti di Scuola Secondaria ha evidenziato un miglioramento negli apprendimenti, collocandosi in una fascia di livello superiore.</p>	<p>Data rilevazione 20/09/2018</p> <p><u>Risultati riscontrati</u></p> <p>Nell'A.S. 2017/2018, alla luce degli ultimi dati analizzati, il 5.49% degli alunni di Scuola Primaria e il 12,64% degli studenti di Scuola Secondaria ha evidenziato un miglioramento negli apprendimenti, collocandosi in una fascia di livello superiore.</p>
<p><u>Differenza</u></p> <p>/</p>	<p><u>Differenza</u></p> <p>Le attività svolte in ambito di potenziamento e di rinforzo delle discipline coinvolte nel processo di miglioramento si sono rilevate funzionali ed efficaci.</p>
<p><u>Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica</u></p> <p>I risultati conseguiti dimostrano che l'obiettivo è stato raggiunto anche se sono emerse delle criticità in merito alla struttura di alcune prove non ancora perfettamente ancorate.</p>	<p><u>Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica</u></p> <p>I risultati conseguiti dimostrano che l'obiettivo è stato raggiunto. I risultati d'inglese verranno resi noti al termine del triennio. Alla fine di ogni anno scolastico saranno comunque registrati i risultati raggiunti dagli alunni.</p>

Priorità 2A / Esiti / Competenze chiave e di cittadinanza

Indicatori scelti

Innalzare del 2% il numero di alunni che, al termine di ogni ordine di studi si colloca al livello superiore (da D a C, da C a B e da B ad A)

Risultati attesi

Aumentare nel corso del triennio 2016/2019 i livelli di competenza raggiunti dagli alunni al termine di ogni segmento formativo.

Data rilevazione 20/06/2017 <u>Risultati riscontrati</u> I risultati verranno resi noti al termine del triennio. Alla fine di ogni anno scolastico saranno comunque analizzate le prove di competenza somministrate e verranno registrati i risultati raggiunti dagli alunni.	Data rilevazione 20/09/2018 <u>Risultati riscontrati</u> Alla fine dell'A.S. 2017/2018 il 38% degli alunni delle classi indagate si è collocato ad un livello superiore nella competenza "Imparare a Imparare". I risultati relativi alla competenza "Comunicazione nella Madrelingua" saranno resi noti a fine del triennio.
<u>Differenza</u> /	<u>Differenza</u> /
<u>Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica</u> /	<u>Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica</u> /

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Le azioni di miglioramento verranno condivise nei momenti collegiali (Collegio Docenti, Consigli d'Interclasse e di Classe, Consiglio d'Istituto).

Persone coinvolte

Nel processo di diffusione del PDM saranno coinvolti i componenti del gruppo impegnati nella stesura del documento, i componenti del NIV e il DS.

Strumenti

I processi di miglioramento verranno diffusi nei momenti collegiali programmati.

Considerazioni nate dalla condivisione

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

I processi legati alle azioni di miglioramento verranno condivisi in prima istanza tra i componenti del gruppo PDM e successivamente con il gruppo NIV. Ulteriori momenti di verifica verranno perpetuati negli incontri collegiali.

Destinatari

I risultati verranno resi noti a tutta la componente docente.

Tempi

I traguardi raggiunti verranno diffusi al termine di ogni anno scolastico.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

Metodi/Strumenti

I processi legati alle azioni di miglioramento verranno comunicati ai membri del Consiglio d'Istituto.

Destinatari delle azioni

Utenza e Amministrazione Comunale

Tempi

I traguardi raggiunti verranno diffusi al termine di ogni anno scolastico.

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Muz Armida	Dirigente Scolastico
Brusadin Lucia	Funzione Strumentale Dispersione/Orientamento
Cavallari Ines	Incaricata all'analisi e monitoraggio dei laboratori linguistici attivate e delle UDL con sezione CLIL
Cescon Effi	Funzione Strumentale Inclusività Componente del gruppo PDM Incaricata alla tabulazione e all'analisi dei dati delle prove d'Istituto (Primaria) Componente revisione PTOF
Cester Daniela	Incaricata alla tabulazione e all'analisi dei dati delle prove d'Istituto (Secondaria) Incaricata all'analisi e tabulazione dei livelli raggiunti nelle prove di competenza (Secondaria)
De Fiorido Franca	Collaboratore del Dirigente Scolastico - Componente del gruppo PDM
Romanzin Umberto	Funzione Strumentale per la Formazione Incaricato all'analisi e tabulazione dei livelli raggiunti nelle prove di competenza (Secondaria) Incaricato all'analisi in termini quantitativi e qualitativi della formazione del corpo docente
Sacilotto Patrizia	Funzione Strumentale Intercultura
Santarossa Lucia	Collaboratore del Dirigente Scolastico - Componente gruppo PDM Componente revisione PTOF Incaricata all'analisi e tabulazione dei livelli raggiunti nelle prove di competenza (Primaria)
Santin Ilenia	Funzione Strumentale per la Formazione Incaricata all'analisi in termini quantitativi e qualitativi della formazione del corpo docente
Bongiorno Maria Assunta	Coordinatrice revisione PTOF